

Editoriale del direttore

Marco Biffi

PUBBLICATO: 31 DECEMBER 2020

Nel quarto trimestre del 2020 i quesiti giunti alla redazione sono stati 1133. Le risposte pubblicate dal servizio di Consulenza linguistica sono state 24, a cui vanno aggiunte le 294 risposte personali inviate per posta elettronica.

Dopo un intero anno condizionato dalla situazione di emergenza legata al coronavirus, i quesiti che hanno trovato risposta pubblica, e che quindi sono stati posti da un numero significativo di persone, sono tornati su temi più consueti; una consuetudine linguistica che si spera sia anticipatrice di un ritorno generale alla normalità. Temi particolarmente caldi sono quelli legati al genere e al numero (*meteorite*, *mappamondo*, *parco-giochi*), in particolar modo se investono la questione del femminile dei nomi di professioni/ruoli (*probiviri*, *parroca*, *critica cinematografica* e *critica d'arte*). Molti quesiti riguardano dubbi su forme concorrenti, ricollegabili a motivazioni e origini diverse (*utopistico/ utopico*, *mandarino/ manderino*), in alcuni casi anche a una non adeguata competenza attiva di certe parole della nostra lingua (*perpetrare/perpetuare*). Ma ogni quesito consente di monitorare la nostra lingua e la competenza linguistica degli italiani, come è facile verificare anche semplicemente sfogliando l'indice delle risposte.

L'ombra del coronavirus ricompare nella sezione delle parole nuove, in modo indiretto con *termoscanner*, e in forma collaterale con *frezzare* (che ha certamente aumentato la sua frequenza nella nostra lingua e la sua incidenza nelle nostre vite nell'era delle chiamate video a distanza). A tutt'altro contesto, fortemente legato a cambiamenti culturali di ampia portata, è da ricondurre invece l'approfondimento su *vegafobia/vegefobia*.

Nella rubrica "La Crusca rispose" sono state recuperate tre risposte legate al problema della migrazione e dell'accoglienza: quella su *migrazione* e *respingimento*, quella su *asilante/ clandestino* e *acquisire/ acquistare la cittadinanza*, e quella più generale su *ospitalità*. Mentre nella sezione "Articoli" Roberto Sottile analizza la parola di origine dialettale *taddema*, usata da Leonardo Sciascia.

Due i Temi di discussione pubblicati nell'ultimo trimestre del 2020: il primo, dell'accademica Annalisa Nesi, dedicato alle *Donne in Accademia*, e il secondo, dell'accademico Rosario Coluccia, sull'importanza della scrittura a mano.

Si inaugura in questo numero una nuova rubrica della rivista, dal titolo "Incontri e tornate", in cui saranno ospitati gli interventi presentati in occasione di adunanze, cerimonie e manifestazioni riguardanti l'attività scientifica dell'Accademia, in particolar modo delle tornate previste dallo Statuto per discutere di temi culturali e di ricerca nell'ambito delle attività proprie dell'Accademia. In questo numero trovano posto due dei tre interventi della tornata accademica *In memoria di Arrigo Castellani a 100 anni dalla nascita*, tenutasi in modalità telematica il 29 ottobre 2020.

Come di consueto chiude il numero la rubrica delle "Notizie dall'Accademia" relative al quarto trimestre del 2020.

Cita come:

Marco Biffi, *Editoriale del direttore*, "Italiano digitale", 2020, XV, 2020/4 (ottobre-dicembre)
DOI: 10.35948/2532-9006/2021.7523

Copyright 2020 Accademia della Crusca

Pubblicato con licenza creative commons [CC BY-NC-ND](#)